

Rimini 9.1.2016

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Il Comune, come da bilancio 2016 approvato, deve “fare cassa” aumentando le multe di 2.500.000 euro. Attenzione agli autovelox di via Settembrini e via Euterpe.

L’avvio del 2016 è stato costoso per gli automobilisti riminesi colpiti nei 3 giorni di questa prima settimana di gennaio da 600 multe di cui 480 in Via Settembrini (Ospedale) e 120 multe in via Euterpe (Garden) per il superamento dei 50 km orari.

L’ass. Sadegholvaad ha dichiarato che “ l’intenzione del Comune non è certo di fare cassa”, senza ricordare che la Giunta Gnassi di cui fa parte e la sua maggioranza in Consiglio Comunale **hanno votato a favore del Bilancio di Previsione 2016 che prevede proprio una maggiore entrata nelle casse del Comune di 2.500.000 euro da 7.000.000 a 9.500.000 euro derivante dalle multe** per violazioni del Codice della Strada grazie anche ai **nuovi autovelox** (costo 92.000) e alla annunciata strategia delle **multe sistematiche** in tutta la città.

Come ho già detto in Consiglio Comunale **ritengo “immorale” che il Comune per “quadrare” il proprio bilancio debba contare sull’aumento delle “multe” invece che confidare sulla responsabilità dei cittadini** per la loro diminuzione con adeguate campagne di informazione, educazione stradale e vigilanza, e con l’auspicato adeguamento dell’organico della nostra Polizia Municipale.

Per questo, a differenza del nostro Assessore, con coerenza **invito gli automobilisti riminesi a rispettare i limiti di velocità nell’interesse di tutti ma anche per evitare alla Amministrazione Gnassi il “dispiacere” di fare cassa.**

In quanto al traffico di 40.000 veicoli di ogni giorno sulla via Roma, destinato a crescere paurosamente, con la prospettata chiusura del Ponte di Tiberio, ma che per Gnassi deve diventare la nuova circonvallazione di attraversamento all’interno della città, con un forte carico di inquinamento ambientale a ridosso del centro storico, dell’Ospedale, della marina, sarebbe meglio installare qualche centralina per misurare le polveri sottili che hanno raggiunto i valori massimi nei giorni di Capodanno, proprio a Rimini, rispetto a tutta la regione.

GIOENZO RENZI